



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI CUNEO

CORSO DE GASPERI, 40 12100 CUNEO;

PEC: [USPCN@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT](mailto:USPCN@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT); WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/CUNEO](http://www.istruzioneepiemonte.it/cuneo)

C.F. 80012890044; CODICE IPA: M\_PI; CODICE AOO: AOOUSPCN;

CODICE F.E: 8MXTUA

### LA DIRIGENTE

**VISTO** il D. L.vo 16.04.1994 n. 297 e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

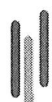
**VISTA** la Legge 03.05.1999 n. 124, recante disposizioni urgenti per il personale scolastico;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. valido per il triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, sottoscritto in data 27.01.2022;

**VISTA** l'O.M. n. 45 del 25.02.2022, concernente le norme applicative delle disposizioni del contratto sulla mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'a. s. 2022/2023;

**VISTO** l'art. 35, co. 5 bis del D. L.vo n. 165/2001, in base al quale *"i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi"*;

**VISTO** l'art. 22 comma 5 dell'O.M. n. 45 del 25.02.2022, che dispone: *"Nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla mobilità relativa all'anno scolastico 2022/2023, al fine di consentire il completamento delle operazioni di immissione in ruolo effettuate a seguito delle procedure di cui al DDG 20.12.2018, n. 2015, i DSGA nominati nell'a. s. 2021/22, prima dello svolgimento delle procedure di mobilità, confermano quale sede di titolarità la sede su cui sono stati assegnati all'atto dell'immissione in ruolo o, in subordine, la scelgono nella provincia di assegnazione tra le sedi vacanti nell'anno scolastico di immissione in ruolo, comprese quelle non confermate, per ordine di graduatoria di merito. A seguito dell'assegnazione gli interessati sono tenuti a permanere nella sede di titolarità per ulteriori due anni scolastici."*; constatato che tale disciplina è funzionale a garantire l'attuazione dell'articolo 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come di recente modificato dall'articolo 1, comma 957, della Legge 30.12.2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), nonché a consentire il completamento delle operazioni di immissione in ruolo dei DSGA nominati nell'a.s.2021/2022, a seguito delle procedure di cui al DDG 20.12.2018 n. 2015.





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI CUNEO**

**CORSO DE GASPERI, 40 12100 CUNEO;**

**PEC: [USPCN@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT](mailto:USPCN@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT); WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/CUNEO](http://www.istruzioneepiemonte.it/cuneo)**

**C.F. 80012890044; CODICE IPA: M\_PI; CODICE AOO: AOOUSPCN;**

**CODICE F.E: 8MXTUA**

**VISTA** la domanda di mobilità in ambito interprovinciale inserita tramite la piattaforma Polis – istanze online per l'a. s. 2022/2023 della DSGA SPERANZA Mariele;

**VISTA** la domanda di mobilità in ambito provinciale inserita tramite la piattaforma Polis – istanze online per l'a. s. 2022/2023 della DSGA PEVERENGO Delia;

**CONSIDERATO** che il personale sopra indicato non ha titolo a poter presentare domanda di mobilità, poiché è vincolato per legge a permanere nella sede di titolarità per ulteriori due anni scolastici, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. L.vo 165/2001, cui rinviano l'art. 18, co. 5, del Bando di Concorso DDG 2015 del 20 dicembre 2018 e l'art. 22, comma 5, dell'O.M. 45 del 25/02/2022;

**DECRETA**

l'esclusione dalle operazioni di mobilità per l'a. s. 2022/2023 per il sottoelencato personale:

- DSGA PEVERENGO Delia, PVRDLE67E59C404Q
- DSGA SPERANZA Mariele, SPRMRL74R58F912V

Sulle controversie riguardanti le materie della mobilità, in relazione ad atti che si ritengano lesivi di propri diritti, gli interessati possono esperire le procedure previste dagli artt. 135, 136, 137 e 138 del CCNL del 29.11.2007, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di procedura civile dall'art. 31 della L. 04.11.201 n. 183.

È fatta salva la possibilità di rettifica in autotutela.



PER LA DIRIGENTE  
IL COLLABORATORE VICARIO  
Guido GOSSA